



MUNICIPIO DI PALERMO
COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI
Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO
e-mail: settimacommissione@comune.palermo.it

Verbale N.197/2015

L'anno 2015 il giorno 02 del mese di Novembre si è riunita la 7° Commissione Consiliare presso la sede di via Roma 209 giusta convocazione prot. n. 752 del 30.10.2015

Alle ore 09.15 in prima convocazione è presente il Presidente Russo. Non avendo raggiunto il numero legale rinvia alle ore 10.15 in seconda convocazione

Alle ore 10.15 in seconda convocazione sono presenti il Presidente Russo e i Consiglieri Scavone e Occhipinti, accertata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta assistito dalla Segretaria Sig.ra Anna Caronia e invita i Consiglieri presenti a prendere in esame la proposta di delibera avente per oggetto: **"Proposta di project financing- Progetto preliminare per la costruzione e gestione di un tempio crematorio con annessa sala di commiato e camera mortuaria nel cimitero di S.M. dei Rotoli a Palermo, località Vergine Maria"**, tale delibera che già vede inserita nel Piano delle OO.PP. due progetti uno di manutenzione straordinaria del costo di un milione di euro del forno esistente e un progetto per la realizzazione di un nuovo forno crematorio nel Programma Triennale.

Il Consigliere Occhipinti considerato i su citati progetti pone una riflessione sulla opportunità di un nuovo progetto realizzato da privati in project e propone che quest'ultimo sia subordinato nella tempistica alla realizzazione su quelli pubblici.

Alle ore 11.00 sopraggiunge il Consigliere Milazzo e alle ore 11.10 i Consiglieri Ferrara e Bertolino.

La Commissione prosegue l'esame della proposta su indicata.

Alle ore 12.00 sopraggiungono l'Assessore Dott. Luciano Abbonato, il Collegio dei Revisori e la Dott.ssa Paola Di Trapani convocati con nota prot. n. 737 del 29/10/2015 per discutere in merito alla proposta di delibera avente per oggetto:

"Piano delle alienazioni e valorizzazione ex art. 58 D.L. n.112/2008 – convertito con modificazioni in L. 133/2008 esclusivamente integrato dall'art. 33 comma 6 del D.L. 98/2011 a sua volta modificato dall'art.27 della L. 214/2011 – da allegare al Bilancio di Previsione 2015 approvato con D.G. n. 118 del 07.07.2015 e successive integrazione approvata con D.G. n. 121 del 14.07.2015 – Presa d'atto"

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e riferisce che durante l'esame di tale proposta, propedeutica al bilancio, sono state riscontrate delle perplessità soprattutto in merito all'art.58 del D.L. 112/2008.

Il Consigliere Milazzo vorrebbe rappresentare le perplessità emerse rispetto alla norma, ai pareri, alla corrispondenza intercorsa con la Segreteria Generale.

L'Assessore Abbonato ritiene utile, a beneficio dei presenti, di dare lettura sia della parte conclusiva della relazione del Collegio dei Revisori, che della nota di controdeduzione, alla relazione di cui sopra, del Segretario Generale. Entrando

nel merito dell'argomento, precisa che il tema posto dal Collegio dei Revisori è l'applicabilità della Delibera all'art. 9 del Regolamento di Contabilità che recita: "il Collegio esprime preventiva valutazione degli aspetti economici finanziari degli atti di gestione". Il Collegio non può esprimersi ai sensi dell'art. 9 Comma 10. Riferisce che il piano delle alienazioni è un atto semplicissimo che serve a trasformare, dopo l'approvazione, i beni del patrimonio indisponibile a beni disponibili cui si può attivare la procedura di vendita. Desidera precisare che non sono mai state fatte delle valutazioni in termini finanziarie, perché prudentemente non hanno mai voluto mettere in bilancio previsioni di entrate che molto probabilmente non si sarebbero mai realizzate.

Il Consigliere Occhipinti prende atto del principio di prudenza espresso dall'Assessore, ma ritiene che il piano di alienazione e valorizzazione ha una refluenza sul bilancio, nella parte inerente il patrimonio e quindi sarebbe giusto dare un valore a questi immobili.

Il Consigliere Milazzo ritiene che tale proposta di atto non può trovare applicazione al bilancio e che andrebbe modificata perché mancante dei valori degli immobili, della specifica degli immobili valorizzati che vengono messi a reddito e quelli trasferiti in priorità a terzi, così come espresso dal Collegio dei revisori nella loro relazione.

L'Assessore ribadisce che trattandosi di entrate incerte non vengono inserite in bilancio

Il Consigliere Milazzo riferisce che per legge bisogna iscrivere il valore degli immobili e specificare le motivazioni per cui si dismette e le motivazioni per cui si valorizza e tutto ciò non viene descritto nella proposta in questione.

Il Presidente Dott. Aiello riferisce che il Collegio, ha voluto esercitare anche una funzione di stimolo e di ausilio per l'Amministrazione Comunale e giacché non c'è una refluenza economico - finanziaria avrebbe potuto non esprimersi, ma ha ritenuto di farlo perché tale proposta contiene degli assunti ed esplica funzioni dichiarative. Per quanto attiene il piano delle alienazioni il collegio non ha espresso parere negativo ma si è limitato ad esprimere raccomandazioni per il futuro.

Alle ore 12.15 sopraggiunge il Segretario Generale.

Il Consigliere Milazzo obietta che il cittadino palermitano non ha ben chiaro il rapporto costi - ricavi del patrimonio immobiliare della quinta città d'Italia e ribadisce che il bilancio deve rispondere a criteri di veridicità e con questa proposta, il bilancio non è veritiero.

Il Presidente Aiello riferisce che è stato fatto uno studio di comparazione con le altre città d'Italia e si è dedotto che l'Amministrazione lo ha prodotto in uno con gli altri atti di gestione facendo un unico provvedimento.

Il Consigliere Milazzo reitera la richiesta la richiesta di essere messo a conoscenza del valore del patrimonio immobiliare inserito in detta proposta e non crede che sia identico agli anni precedenti dato che lo Stato ha trasferito degli immobili.

Il Presidente Russo desidera sapere il numero degli immobili venduti

La Dott.ssa Di Trapani risponde che sono stati venduti n. 7 immobili nel 2014 e n. 6 nel 2015

Il Presidente Russo desidera sapere le previsioni di vendita entro fine anno e ritiene che queste previsioni vadano inserite in bilancio.

L'Assessore Abbonato ritiene che ci siano delle incomprensioni che nascono dal non corretto inquadramento di questa proposta sotto il profilo giuridico. Riferisce che ogni anno vengono inseriti i nuovi immobili che passano dal patrimonio

indisponibile a disponibile e sottolinea che per una maggiore trasparenza in ogni atto di alienazione e valorizzazione, vengono riportati, per memoria, tutti gli immobili che già negli anni precedenti erano stati deliberati nei piani di alienazione e trasferiti al patrimonio disponibile. Desidera precisare che il passaggio a patrimonio disponibile è un cambio di natura giuridica. Sottolinea che gli immobili che transitano nel patrimonio disponibile, possono essere venduti dal giorno successive dell'approvazione dell'atto, mentre gli immobili erp possono essere venduti a seguito della autorizzazione della Regione Siciliana. Comunica che i 5 immobili erp inseriti in tale proposta saranno vendibili probabilmente non prima della metà del 2016 e da qui si evince che è un'imprudenza inserire le vendite come previsione di bilancio. Propone alla Commissione per rendere le procedure più trasparenti, avviare dopo l'approvazione dell'atto un avviso pubblico specificando il numero di immobili e le condizioni e i tempi di vendita. Ritiene che il prossimo piano delle alienazioni oltre alla parte pianificatrice, dovrà tenere conto di quello che è stato fatto nel passato. Suggerisce alla Commissione, di presentare in Consiglio Comunale un ordine del giorno.

Il Dott. Mineo, componente il Collegio dei Revisori, precisa che bisogna ricordare l'esistenza del libro degli inventari, che non viene menzionato nella proposta deliberativa, dove vengono iscritti i beni acquisiti dal patrimonio.

Il Consigliere Occhipinti chiede notizie sull'inventario visto che da anni si parla di lavori in corso. Chiede che la Commissione venga messa nelle condizioni di lavorare sulla consistenza e potenzialità derivanti dal patrimonio comunale e invita il Presidente Russo ad attivarsi per chiedere una copia dell'inventario dei beni immobili, che a quanto riferito dall'Assessore Abbonato in una seduta di commissione risalente ai primi mesi del 2015 tenutasi presso i locali del Patrimonio, aveva dichiarato che l'inventario era stato già presentato alla Giunta Municipale ed era già consultabile, così come mostrato ai presenti, attraverso il suo tablet personale.

Il Consigliere Milazzo chiede, a nome della Commissione, un ausilio al Collegio dei Revisori per stilare l'Ordine del Giorno suggerito dall'Assessore.

Il Presidente Russo ringrazia gli intervenuti i quali si allontanano alle ore 13.30.

Alle ore 14.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

LA SEGRETARIA
Anna Caronia

IL PRESIDENTE
Girolamo Russo